



**Colonna
sonora**

PAOLO
GALLARATI

**Così Nosedà
esalta
Berlioz**

L'inaugurazione dei Concerti del Regio 2012-2013, solennizzata dalla rara esecuzione di *Romeo e Giulietta* di Hector Berlioz diretto da Gianandrea Nosedà, ha coinciso con due appuntamenti significativi per la città di Torino e i suoi beni culturali. L'anteprima di venerdì sera ha festeggiato il 25° anniversario della «Consulta», comitato di 34 aziende e enti che, con l'impegno di oltre 20 milioni di euro, ha fatto rinascere, in questi anni, una quantità di beni artistici e culturali di Torino, secondo un modello di collaborazione unico in Italia; contemporaneamente, è stata presentata la nuova «Fondazione Renzo Giubergia», che si propone di aiutare e di promuovere giovani talenti musicali, utilizzando e valorizzando al tempo stesso luoghi di particolare bellezza e rilevanza architettonica del territorio torinese e regionale. L'arte subalpina, elemento qualificante nella trasformazione della città durante gli ultimi vent'anni, è quindi al centro di iniziative mecenatesche che impressionano per quantità di impegno



Nosedà sul podio

economico e fantasia di scelte. Nulla di meglio, quindi, che festeggiare questi due avvenimenti con il programma del concerto inaugurale della Stagione 2012-2013 *Roméo et Juliette* di Berlioz, sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra op. 17, ha visto impegnata l'orchestra e il coro del Regio diretto da Claudio Fenoglio in un'esecuzione ca-

**La rara esecuzione
al Regio ha anche
festeggiato i 25 anni
della «Consulta»**

pace di valorizzare le sparse bellezze della partitura: in particolare, tutte le meravigliose liriche del contralto su sostegno dell'arpa, cantate da Veronica Simeoni, i grandi squarci sinfonici, così moderni nelle loro spezzature, e alcuni cori ieratici e fissi, sotto la guida di Nosedà hanno stupito e commosso il pubblico fortissimo che, alla fine, ha applaudito a lungo, con calore e giusto orgoglio torinese.

Teatro Regio, Torino
